

*Val Trompia* (1).

*Cremona* (2). Documenti Cremonesi, compreso un diploma inedito 1155 di Federico I, pubblicò H. Simonfeld (3). L'edizione Muratoriana del *Chron. Cremon.* fu riprodotta dal Jaffè, *Mon. Germ. Hist.* XVIII, trascurando un testo della biblioteca Trivulzio, indicato da Odorici (1856). Questo codice è invece il migliore, e da esso discende l'altro, come dimostrò O. Holder Egger (4), il quale diede anche notizia di altri frammenti di cronache cremonesi. — G. Rossi (5) dà un largo resoconto degli Statuti, 1394, inediti di Soncino.

*Lodi*. Il monastero di S. Chiara venne fondato da A. Fissiraga, capo dei guelfi lodigiani, al principio del sec. XIV; ebbe un privilegio, 1310, da Enrico VII (6).

*monastero di S. Francesco di Brescia, Arch. stor. lomb.*, XI, 398 sgg. (lavoro di fr. Francesco Samson, 1490, valentissimo miniatore).

(1) B. NOGARA. *Statuti del comune di Bovegno (Val Trompia)*, Milano, Faverio, pp. XXVII, 101.

(2) E. SIGNORI, *Cremona nei suoi monumenti del medioevo*, Milano, Battistelli, pp. 26. — D. BERGAMASCHI, *S. Omobono e il suo tempo*, Cremona, Leoni, pp. 122, 16.

(3) *Kleine Beiträge zur Gesch. der Staufer*, *N. Arch.*, XXV, 699 sgg.

(4) *Ueber die Ann. Cremonenses*, *N. Archiv*, XXV, 497 sgg. — G. SANTINI, *Cosma Raimondi umanista ed epicureo*, *Studi storici*, VIII, 153 sgg. (nacque a Cremona sulla fine del XIV sec.). — F. NOVATI, *Sedici lettere inedite di M. G. Vida vescovo d'Alba*, *Arch. lomb.*, XXVI, 5 sgg. (Cont. - Famiglia del Vida, con notizie pel sec. XII, ma specialmente pei secoli XV-XVI). — B. BERENSON, *An Altar-Place by Girolamo da Cremona*, *Americ. Journal of Archeol.*, NS. III, 161 sgg. (pala del 1472, studiata in correlazione colle scuola pittorica dell'Italia settentr. e in ispecie con quella di Verona).

(5) *Gli statuti di Soncino, Atti e Comunic. del Circolo di studi Cremon.*, Cremona, Montaldi, I.

(6) G. AGNELLI, *Antonio Fissiraga e il monastero di S. Chiara di Lodi*, *Arch. stor. Lodig.*, XII, 281 sgg.